



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

## Le autorità federali della Confederazione Svizzera

---

### **Svizzera e Cina danno il via alla collaborazione in materia di lavoro e occupazione**

**Berna, 15.06.2011 - Il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann e il ministro cinese delle risorse umane e della previdenza sociale YIN Weimin hanno sottoscritto oggi, a Berna, una dichiarazione d'intenti (Memorandum of Understanding) per la collaborazione in materia di lavoro e occupazione. La dichiarazione d'intenti s'inserisce nella stretta collaborazione già esistente fra i due Paesi e, in particolare, va a rafforzare le relazioni sempre più strette in ambito economico.**

Il consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, capo del Dipartimento federale dell'economia (DFE), ha accolto oggi a Berna, presso la residenza Von Wattenwyl, il ministro cinese delle risorse umane e della previdenza sociale YIN Weimin in occasione di una visita di lavoro. I ministri hanno discusso delle relazioni sempre più strette tra i due Paesi, sottolineando l'importanza di una buona collaborazione anche in materia di lavoro e occupazione. Secondo i ministri, i risultati del summit di esperti dedicato all'ispezione del lavoro, tenutosi a Ginevra la settimana scorsa a margine della 100esima sessione della Conferenza internazionale del lavoro, costituiscono un importante primo passo e una base fondamentale per la futura collaborazione.

Al termine del colloquio il consigliere federale Schneider-Ammann e il ministro YIN hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti (Memorandum of Understanding, MoU) per la collaborazione in materia di lavoro e occupazione. Lo scopo del MoU è quello di rafforzare ulteriormente i rapporti tra i partner tramite uno scambio di informazioni e di promuovere condizioni di lavoro dignitose. I temi di interesse comune comprendono l'ispezione del lavoro, la sicurezza, la salute e la prevenzione sul posto di lavoro nonché la politica del mercato del lavoro. La collaborazione si avvarrà di strumenti quali lo scambio di esperienze, ad esempio nel quadro di visite reciproche, e progetti di collaborazione tecnica.

Il MoU si basa sulla collaborazione già esistente fra Svizzera e Cina, ad esempio nel quadro della cooperazione economica allo sviluppo. Il progetto SCORE (Sustaining Competitive and Responsible Enterprises), portato avanti dall'Organizzazione internazionale del lavoro e cofinanziato dalla SECO, intende ad esempio illustrare alle PMI cinesi che un miglioramento delle condizioni di lavoro e il rispetto delle norme fondamentali ha senso anche da un punto di vista imprenditoriale e che porta a una maggiore motivazione e a un maggior impegno dei collaboratori. Attualmente sono circa 80 le PMI cinesi che si avvalgono del progetto.

Con un volume di scambi di oltre 13,5 miliardi di franchi, la Cina è il principale partner commerciale della Svizzera in Asia e, dopo l'Europa e gli Stati Uniti, il terzo in assoluto. Inoltre, nel corso dell'ultimo decennio gli imprenditori svizzeri hanno operato importanti investimenti in Cina per un volume complessivo di 7,5 miliardi di franchi. La Svizzera e la Cina sono legate da uno stretto rapporto; da menzionare vi sono principalmente il dialogo politico, la commissione economica bilaterale, l'Accordo per la protezione degli investimenti, la cui versione modificata è entrata in vigore nel 2010, e l'avvio dei negoziati, nel gennaio 2011, per un accordo di libero scambio di ampia portata. La sottoscrizione del MoU per la collaborazione in materia di lavoro e occupazione è un'importante complemento alla collaborazione già instaurata.

---

#### **Indirizzo cui rivolgere domande:**

Christophe Hans,  
capo della Comunicazione DFE,  
+41 31 322 39 60

Jean-Jacques Elmiger,  
capo Affari internazionali del lavoro,  
Direzione del lavoro, SECO,  
tel. +41 31 322 28 87

---

**Pubblicato da**

Dipartimento federale dell'economia

Internet: <http://www.dfe.admin.ch><sup>(1)</sup>